

SALUTE

SPORTELLINO CANCRO NUTRIZIONE CARDIOLOGIA REUMATOLOGIA NEUROSCIENZE DERMATOLOGIA EVENTI DIZIONARIO



Una cultura condivisa tra scienza dei dati e medicina



di Francesco Sardanelli, Univ. Studi di Milano,



L'alleanza tra medici e «data scientist» è cruciale, ma occorre mirare alla contaminazione reciproca tra i due campi. La creazione di figure professionali ibride avrà ancora bisogno di tempo



Getty Images

I «data scientist» (figure professionali che si occupano di analisi dei dati) sono alleati dei medici nel miglioramento delle prestazioni sanitarie che includono prevenzione primaria e secondaria, diagnosi in presenza di sintomi, previsione dell'efficacia delle terapie, follow-up, nella prospettiva della medicina personalizzata e di precisione. Si tratta del passaggio dall'analisi statistica classica alla predizione per il singolo paziente. L'alleanza tra medici e data scientist è cruciale. Ma occorre di più, ovvero mirare alla contaminazione reciproca tra i due campi (cross-fertilization). I medici devono studiare temi quali la differenza tra machine learning e deep learning, le reti neurali convoluzionali, i metodi di estrazione e selezione delle features (caratteristiche) dalle immagini, i migliori predittori

CORRIERE TV



Disturbi dell'alimentazione, come riconoscerli e come curarli: ecco cosa fare e cosa evitare

EDITORIALI & COMMENTI



La gentilezza è diversa dalla correttezza formale

di Luigi Ripamonti



Fra guerra ed epidemia un patto mortale

di Clelia Di Serio



Una cultura condivisa tra scienza dei dati e medicina

di Francesco Sardanelli



Più prevenzione per gli aneurismi

di Santi Trimarchi

I FORUM DI SALUTE

